

## VERBALE DI ACCORDO

Pegognaga 24 marzo 2010

In data odierna, presso la sede del Comune, si sono incontrati :

l'Amministrazione Comunale di Pegognaga rappresentata dal Sindaco Dimitri Melli, dagli Assessori Manuela Montani e Vanni Marchetti,

e

le Organizzazioni Sindacali Confederali CGIL, CISL e UIL e dei pensionati SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL, rappresentate da Fabrizio Bruni, Nalin Ruggero, Carlo Falavigna, Elena Giusti, Antonella Castagna, Roberto Baraldini e Giovanni Berra, affiancati da una delegazione di pensionati zonali composta da Vittorio Brioni e Ettore Lanfredi,

per portare a conclusione il percorso di consultazione e concertazione propedeutico alla stesura del Bilancio preventivo 2010.

Le Parti si sono già incontrate il 5 marzo us per una prima valutazione ed un approfondimento sul merito delle proposte.

Dal confronto sono emerse delle convergenze sugli obiettivi generali da realizzare, la conferma di politiche socio-assistenziali adeguate e rafforzate, una attenzione particolare ai problemi che riguardano le fasce sociali più deboli. Tutto questo in un contesto di grande difficoltà per quanto riguarda la definizione del bilancio, sia per la crisi in atto che riduce per forza di cose le entrate sia perché il rispetto del patto di stabilità mette in ginocchio il Comune, vincolando e limitando il tetto e la possibilità di spesa almeno per gli anni 2010 e 2011, creando all'Ente difficoltà per i pagamenti e rendendo impossibile programmare investimenti. L'esatto contrario di quanto servirebbe



all'economia del territorio che invece ha bisogno di politiche di sviluppo.

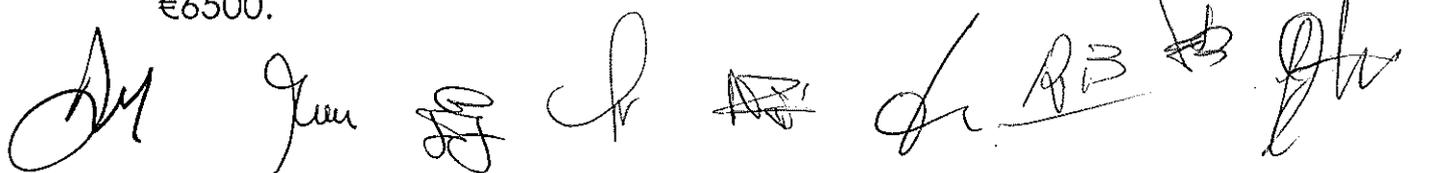
Nel contempo si sta assistendo all'aggravarsi della economia sul territorio con l'aumento dei lavoratori sospesi dal lavoro, in cassa integrazione e l'incremento dei lavoratori che il lavoro l'hanno perso, precari, espulsi o licenziati per ristrutturazione aziendale. In particolare i lavoratori immigrati che con la crisi si vedono aggravare in modo pesante le condizioni di vita per la difficoltà al rinnovo dei documenti e la mancanza di una rete parentale che offra sostegno.

Tutto ciò ha di fatto provocato che nel 2009 sono incrementate le domande di sostegno economico, comunque tutte le richieste sono state soddisfatte, per un esborso da parte del Comune di 79000€. Il Comune ha preso, inoltre, l'iniziativa nei confronti delle imprese, promuovendo un incontro ed ha chiesto alle stesse di evitare i licenziamenti, utilizzando tutti gli ammortizzatori sociali disponibili e di attivare un tavolo con la presenza dell'Ente, per monitorare la situazione di crisi.

Il quadro di riferimento, la conferma dei dati economici e occupazionali in negativo ci induce a prevedere per il 2010 una crescita dell'impovertimento delle famiglie e che avremo bisogno di costruire delle soluzioni concrete al problema dell'emergenza sociale.

Ciò premesso, si concorda quanto segue:

1. Per quanto riguarda le tariffe non verranno aumentate, senza modificare la qualità e quantità dei servizi erogati, salvo un contenuto aumento della TIA dovuto sia alla vicenda dello smaltimento CDR della SIEM, sia al potenziamento del servizio raccolta porta a porta.
2. I capitoli primari della spesa sociale saranno coperti con risorse pari a quelle stanziare nell'anno 2009.
3. Per quanto riguarda i servizi essenziali agli anziani si concorda l'omogeneizzazione della esenzione della 1^ fascia ISEE da €0 a €6500.



4. Fondo crisi a favore delle famiglie che si trovano in condizioni economiche modificate per licenziamento, cassa integrazione mancato rinnovo di un contratto di lavoro a termine, da erogare per rideterminare l'importo dei contributi per il 2010, pari a 55000€, comprensivi del fondo per le povertà. La cifra verrà adeguata, di volta in volta, in base alle richieste che perverranno.
5. Nel piano triennale delle OO.PP. è previsto un investimento importante sulla scuola, compreso il nido, di oltre 1 milione di € Il Comune inoltre ha deciso di tener aperto il nido primavera, contando sul contributo regionale
6. Impegno a proseguire il confronto prima del prossimo Piano Diritto allo studio per verificare le fasce e le scale di compartecipazione delle famiglie a seconda della ISEE. (attualmente le fasce sono calcolate con sistema proporzionale per cui ad ogni modifica di reddito corrisponde una modifica di tariffa)

Pegognaga 24 marzo 2010

Letto e sottoscritto

L'Amministrazione del Comune



*[Handwritten signature]*

CGIL-CISL-UIL

*[Handwritten signature]*

SPI-CGIL, FNP-CISL e UILP-UIL

*[Handwritten signature]*

L'assessore

*[Handwritten signature]*  
*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*